

privato ed in particolare delle piccole e medie imprese. Di concerto con la Banca Mondiale abbiamo quindi finanziato una serie di studi da parte dell'"International Finance Corporation" (I.F.C.) sulle condizioni suscettibili di favorire uno sviluppo del settore. I risultati di tali studi sono stati illustrati nel corso dei due seminari tenutisi a Maputo alla presenza del mondo imprenditoriale locale e di rappresentanti di società straniere potenzialmente interessate ad effettuare investimenti in Mozambico. Quale seguito a queste prime iniziative, abbiamo concesso un finanziamento di 37 miliardi per l'avvio di un "Programme Aid" a sostegno dei piccoli e medi imprenditori, i quali potranno accedere a finanziamenti agevolati per acquistare beni e servizi italiani. Le risorse finanziarie generate da tali acquisti serviranno ad avviare nuovi progetti di cooperazione nei settori ritenuti prioritari dal Governo di Maputo.

Nel corso del 1996 sono proseguiti i programmi di cooperazione ordinaria nel settore sanitario, agricolo e della formazione universitaria. In campo sanitario, gli interventi sono stati realizzati in gestione diretta o tramite nostre ONG ed hanno riguardato la manutenzione delle attrezzature biomedicali, la formazione di tecnici socio-sanitari e la riabilitazione della rete sanitaria nella Provincia di Sofala. Nel settore della formazione universitaria si è continuato a sostenere le Facoltà di Architettura, Agraria ed Economia attraverso l'invio di docenti universitari italiani per attività di supporto alla didattica, formazione di docenti locali e sostegno alla ricerca. Per quanto riguarda l'agricoltura, si è cercato di consolidare alcuni precedenti interventi, realizzati in varie zone del Paese, come i Programmi di Sviluppo Multisetoriale Integrato nella Provincia di Maputo e nell'area del Sabie-Medio Incomati.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: institution building

Titolo iniziativa: Assistenza al Centro Processamento Dati (CPD)

Importo complessivo : Lit. 2.588.000.000

Fondi in loco: Lit. 1.596.000.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Direzione Nazionale di Statistica del Ministero del Piano e delle Finanze

Il progetto di appoggio al Centro di Processamento dei Dati della Direzione Nazionale di Statistica, avviato nel 1993, è stato riorientato nel 1994 per dare assistenza all'informatizzazione del processo elettorale, al quale molti membri dello stesso CPD hanno preso parte. Nel 1995 nell'ambito del progetto sono state assicurate le seguenti attività:

- assistenza tecnica per lo sviluppo dei programmi;
- fornitura di un nuovo elaboratore centrale che, unito agli altri computer, potrà essere utilizzato per nuovi progetti in fase di sviluppo con altri Ministeri mozambicani;
- riabilitazione di alcune sale del CPD allo scopo di creare un centro di formazione.

Nel corso del 1996 l'assistenza al CPD è proseguita con un piano di crescita dell'impresa attraverso la selezione e formazione di quindici giovani diplomati.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: institution building

Titolo iniziativa: **Assistenza alla DNE (Direzione Nazionale di Statistica del Ministero del Piano e delle Finanze)**

Importo complessivo: Lit. 1.794.000.000

Fondi in loco: Lit. 625.000.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS - ISTAT

Controparte locale: Direzione Nazionale di Statistica del Ministero del Piano e delle Finanze

Il progetto in questione rientra in un programma più ampio dal titolo "Rafforzamento di Organismi Pubblici Mozambicani", di cui costituisce la componente principale (il 70% del finanziamento); la componente residua è divisa tra il Dipartimento per la Gestione del Patrimonio dello Stato (anch'esso dipendente dal Ministero del Piano e Finanze), l'EMOSE (Impresa Nazionale delle Assicurazioni) e il CPD (Centro Processamento Dati).

Il progetto ha formalmente preso avvio nell'ottobre '95 con l'arrivo degli esperti in loco. Nel corso del 1996 esso ha raggiunto la sua piena operatività.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: institution building

Titolo iniziativa: **Appoggio all'EMOSE (Impresa Statale per le Assicurazioni)**

Importo complessivo: Lit. 290.000.000

Fondi in loco: Lit. 290.000.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: EMOSE

Il progetto in questione rientra in un Programma più ampio dal titolo "Rafforzamento di Organismi Pubblici Mozambicani". Il progetto ha previsto forme di assistenza tecnica e la fornitura di un grosso elaboratore centrale, per sostenere il processo di informatizzazione già avviato dall'EMOSE con fondi propri e per portare l'impresa ad un livello di qualità dei servizi comparabile a quello delle imprese private di assicurazioni che sono recentemente apparse sul mercato nazionale. Il progetto è terminato nel 1996.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta
Settore: institution building
Titolo iniziativa: **Appoggio al Dipartimento di Gestione del Patrimonio di Stato**
Importo complessivo: Lit. 328.000.000
Fondi in loco: Lit. 118.000.000
Tipologia : dono
Ente esecutore: D.G.C.S.
Controparte locale: Ministero delle Finanze

Il progetto in questione rientra tra quelli del Programma di Rafforzamento di Organismi Pubblici Mozambicani. Il progetto, che ha già beneficiato di alcuni computer e stampanti utilizzati durante il processo elettorale, ha previsto forme di assistenza tecnica per la realizzazione di specifici programmi software, la fornitura di ulteriori computer per le 11 Direzioni Provinciali delle Finanze per consentire la gestione informatizzata di tutto il patrimonio dello Stato e la ristrutturazione funzionale ed equipaggiamento della sede di Maputo. L'assistenza tecnica, iniziata nel giugno 1995 e proseguita nel 1996, ha consentito la realizzazione di corsi di formazione professionale, il supporto allo sviluppo di programmi applicativi e l'installazione della rete di personal computer presso la sede di Maputo. Il progetto è terminato nel 1996.

Tipo d'iniziativa: ordinaria
Canale: bilaterale
Gestione: diretta
Settore: multisetoriale
Titolo iniziativa: **Coordinamento dei programmi di cooperazione**
Importo complessivo: Lit. 290.000.000
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: DGCS (UTL di Maputo)
Controparte locale: Ministero della Cooperazione

Nel 1996 è stata formalmente costituita l'Unità Tecnica di Cooperazione (UTL) di Maputo. Alla stessa sono stati assegnati due esperti ed un amministrativo, oltre al personale locale esecutivo ed ausiliario.

A fronte della necessità di gestire consistenti fondi accreditati in loco per attività straordinarie e di emergenza in tutto il Paese, esperti inviati a carico di altre iniziative (emergenza e aiuti alimentari, logistica, straordinario, sanità) hanno collaborato con l'UTL.

Tipo d'iniziativa: ordinaria
Canale: bilaterale
Gestione: affidamento imprese
Settore: multisetoriale
Titolo iniziativa: **Progetto di sviluppo integrato agro-industriale e zootecnico dell'area Sabie-Medio Incomati-Massintonto**
Importo complessivo: Lit. 56.828.760.000

Fondi in loco: Lit. 1.000.000.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: Bonifica S.p.a.

Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura

L'iniziativa costituisce il primo consistente intervento di trasformazione fondiaria realizzato a valle dell'invaso di Corumana, che presenta un potenziale irriguo per oltre 30.000 ettari di terreno, siti in un'area confinante con il Sudafrica non lontano da Maputo (80 km circa).

Il progetto, iniziato nel 1988, ha incontrato una serie di difficoltà che hanno condizionato lo svolgimento delle attività, tra cui: insicurezza dell'area a causa della guerra civile, sopravvenute difficoltà finanziarie della controparte istituzionale e carenze esecutive dell'impresa di costruzione locale (CETA) a cui era affidata la realizzazione di tutte le opere civili infrastrutturali e dei 2.000 ettari di perimetri irrigui previsti dal contratto MAE/Bonifica.

Ad inizio 1992 veniva data attuazione ad una variante non onerosa apportata al contratto con l'Ente esecutore, al fine di permettere la conclusione delle opere, altrimenti compromessa.

Per il mancato perfezionamento amministrativo dell'atto aggiuntivo relativo a detta variante, l'Ente esecutore ha sospeso nel gennaio 1993 tutte le attività, procedendo di fatto alla chiusura del cantiere ed alla richiesta di Arbitrato, già in corso.

Il comprensorio ultimato è costituito da blocchi irrigui per 1.250 ettari circa; resta da completare un perimetro di circa 500 ettari, su cui sono stati eseguiti i lavori preparatori e, in minima parte, la canalizzazione principale.

Da parte della DGCS è stato predisposto, con fondi in loco, un intervento d'appoggio alla controparte mozambicana, per poter avviare le attività agricole sui perimetri realizzati e la gestione del comprensorio.

Più specificamente, in attesa di conoscere gli esiti dell'Arbitrato e di assumere le decisioni relative al completamento delle opere, la D.G.C.S. ha previsto, nella programmazione del 1994, un intervento volto allo sviluppo e consolidamento della gestione agricola del comprensorio. Nel 1994 sono stati avviati due interventi con fondi in loco:

- un progetto per la manutenzione straordinaria degli irrigui esistenti: avviato nel maggio 1995, ha avuto un contributo di circa 5.000 dollari;

- un progetto per la parcellazione e assegnazione di 574,5 ha a 229 famiglie di agricoltori: la preparazione di una gara d'appalto per la vendita di 496 ha avuto un contributo di circa 135.000 dollari.

La DGCS ha approvato inoltre un finanziamento di 629.000 dollari di fondi in loco per un progetto d'appoggio agli agricoltori per la gestione dei 574,5 ha, e per una missione di esperti per preparare un successivo progetto. È stato approvato nel 1996 uno stanziamento di 1,9 miliardi di lire per garantire il consolidamento delle iniziative, puntando soprattutto a sviluppare e stimolare la partecipazione degli agricoltori alla gestione e valorizzazione del sistema irriguo.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento impresa

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: **Sviluppo dell'area rurale di N'Guri nella Provincia di Cabo Delgado**

Importo complessivo: Lit 8.025.500.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Oltremare S.p.a./G.T.S. S.r.l.

Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura

Il progetto, iniziato nel 1990, aveva come obiettivo generale lo sviluppo equilibrato dell'area di N'Guri attraverso la valorizzazione dell'esistente perimetro irriguo, l'apporto di tecnologie appropriate e l'uso di energie rinnovabili.

Problemi di sicurezza hanno fortemente condizionato i primi anni di attività e solo con il ristabilimento della pace il progetto ha potuto operare nei termini previsti; per questo motivo il termine finale del contratto, previsto per settembre 1993, è stato prorogato al 31.10.94

Nel corso del 1993 sono stati distribuiti 750 ha del perimetro irriguo esistente, fornendo l'assistenza tecnica ai servizi di meccanizzazione e alla commercializzazione.

Altre attività realizzate sono: la costruzione del centro di salute ed i pozzi d'acqua con sistemi eolici; la produzione artigianale di ceramiche, la conservazione /trasformazione delle orticole ed altre produzioni alimentari.

È stata avviata la riforestazione dell'area attraverso la distribuzione di piante fruttifere, e sono state introdotte nuove specie che potrebbero contribuire in modo efficace alla lotta contro la bilarziosi, malattia molto comune nell'area.

Per quanto riguarda i benefici occupazionali, oltre a quelli indiretti derivanti dall'incremento delle attività commerciali, occorre calcolare i 550 assegnatari del perimetro e le circa 100 unità stabilmente impiegate nelle attività di progetto, potendosi quindi valutare in oltre 3.000 le persone facenti parte dei nuclei familiari che hanno beneficiato dell'intervento.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Estensione del Progetto di Sviluppo Rurale Integrato nel Distretto di Homoine**

Importo complessivo: Lit 23.706.195.993

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Consorzio Interconsulting/DAM Spa

Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura

L'iniziativa si è sviluppata in due fasi contrattuali: la prima dal 1987 al 1989, finanziata nell'ambito della Legge 73/85 per un importo pari a lire 12,7 miliardi; la seconda, operativa dal marzo 1992 e dell'ammontare di 5,3 miliardi di lire, che si è conclusa nel marzo 1994. È stata approvata una variante che, sulla base di fondi residui, dovrebbe consolidare i risultati raggiunti e concretizzare modelli gestionali programmati ma non ancora attuati.

Nella prima fase sono state realizzate/riabilite infrastrutture civili, irrigue ed agricole, centri sanitari e piste rurali ed attività artigianali.

Nella seconda fase sono stati forniti mezzi di produzione, servizi di assistenza tecnica in campo agricolo e zootecnico e servizi di meccanizzazione in conto terzi. Sono state inoltre sviluppate attività artigianali.

Vanno citati gli ottimi risultati raggiunti nella diffusione della manioca (oltre 2.700 ettari), nella moltiplicazione e distribuzione di nuove varietà di fagiolo, nella riduzione della parassitosi e nella prevenzione contro l'erosione con la produzione di oltre 100.000 piante fruttifere.

L'uso dei perimetri irrigui permette due campagne agricole annue. La realizzazione di pozzi per acqua potabile, di centri sanitari, di scuole, di strade, ha inoltre migliorato le condizioni di vita di una vasta popolazione.

Tipo d' iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Programma di sviluppo multisettoriale integrato nella Provincia di Maputo**

Importo complessivo: Lit. 125.660.205.607

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: A.T.I. Imprese Riunite

Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura - Prorural

Il Programma, che ha avuto inizio nel novembre 1991, è articolato in due fasi d'esecuzione, di cui la prima, della durata di 18 mesi, si è conclusa nel maggio 1993, e la seconda, della durata di 42 mesi, è in corso. In seguito è stata perfezionata una variante non onerosa che ha permesso di estendere i lavori di ulteriori 18 mesi fino al 7 maggio 1998.

L'area d'intervento è compresa nella Provincia di Maputo, Distretti di Boane, Namaacha e parte di Matutuine. Il Programma, concepito in tempo di guerra, aveva privilegiato nella sua prima fase di emergenza la concentrazione degli interventi in aree produttive scelte anche a protezione e servizio della vicina Capitale. A seguito degli accordi di pace, il Programma è stato rivisto alla luce delle nuove condizioni di piena accessibilità dei luoghi e di rientro delle popolazioni rifugiate e degli smobilitati.

Pertanto, il Piano di Sviluppo ha considerato l'intera area di intervento, dando priorità alla dotazione delle infrastrutture primarie e dei servizi di base (scuole, ambulatori, case agrarie, ecc.).

Sono state concluse tutte le opere della prima fase consistenti nell'infrastrutturazione dei villaggi di Mafuiane e di Massaca, e nella realizzazione di perimetri irrigui per agricoltori a carattere familiare: circa 300 ha per 450 famiglie. Tutte le strutture sono state consegnate ai beneficiari e ne sono stati avviati il funzionamento e la gestione.

Sono state estese forme di assistenza tecnica ai servizi a circa 1.500 ha di terreni agricoli in seccagno, alla riabilitazione di edifici ed a centri produttivi, oltre ad iniziative a carattere sociale a favore dell'infanzia e degli smobilitati.

È in corso di realizzazione la costruzione delle opere della seconda fase, fra le quali la strada Boane - Goba Fronteira (lotti II e III fino a Goba Estanção) e la scuola secondaria di Boane.

Le attività di fine fase garantiscono occupazione a circa 3.000 persone. Inoltre, la realizzazione delle opere garantisce per tutto il periodo di cantiere occupazione a circa 800 unità lavorative.

Complessivamente, fino ad oggi le persone che hanno beneficiato del programma sono state circa 10.000; a progetto terminato, consentendo la redistribuzione della popolazione rientrante sui 35 villaggi dell'area, si prevede che il loro numero salirà a circa 80.000.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: infrastrutture - approvvigionamento idrico

Titolo iniziativa: **Progetto per il potenziamento dell'acquedotto di Beira**

Importo complessivo: Lit 43.095.997.165

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: CMB (Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi)

Controparte locale: Ministero delle Costruzioni e delle Acque

Il progetto, iniziato nel 1992, prevede una serie di opere, tra cui la realizzazione di una nuova stazione di captazione, la costruzione di un impianto di trattamento e la posa in opera di circa 43 Km di condotta, per migliorare l'approvvigionamento idrico della città di Beira, la seconda del Paese (270.000 abitanti).

Nel corso del 1993 sono stati collocati 32,4 Km di tubazioni in vetroresina e realizzate opere civili relative alla costruzione della stazione di trattamento e dei pozzetti di derivazione, per un totale di 185.000 metri cubi di scavi e 1.000 metri cubi di calcestruzzo.

I lavori, che secondo il programma avrebbero dovuto terminare nell'agosto 1995, hanno subito una forzata interruzione per cause di forza maggiore che hanno richiesto la sospensione nell'aprile 1995 per permettere la predisposizione di due varianti onerose al programma afferenti il completamento di opere di scavo e il settore logistico. Tali varianti sono state perfezionate nel febbraio 1996 e la ripresa dei lavori è potuta avvenire nel giugno 1996. Ulteriori proroghe concesse a causa delle eccezionali piene verificatesi nella Provincia di Sofala tra il 1996 e il 1997, nonché i ritardi nello sdoganamento di materiali ed attrezzature da utilizzare nel progetto, fanno prevedere l'ultimazione dei lavori per il luglio 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Manutenzione delle attrezzature biomedicali**

Importo complessivo: Lit. 1.610.000.000

Fondi in loco: Lit. 1.610.000.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Ministero della Sanità - Direzione del Centro di Manutenzione - Direzione Sanitaria dell'Ospedale Centrale di Maputo e Regionale di Beira e Nampula

L'iniziativa è la naturale prosecuzione del progetto "Studio e Realizzazione di un Centro di Manutenzione delle Attrezzature Tecnico-Sanitarie", svoltosi negli anni 1989-95 con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) come ente esecutore. A seguito delle ripetute richieste da parte del Ministero della Sanità mozambicano, è stato approvato questo progetto, della durata di 18 mesi con inizio a gennaio 1997.

Il progetto si propone di aiutare il Ministero della Sanità nella manutenzione delle attrezzature sanitarie a livello nazionale fornendo assistenza tecnica e formazione. Inoltre, a livello centrale, il progetto aiuterà a formulare, installare e rendere operativo un sistema informativo che possa fornire, in ogni momento, un'analisi della situazione e produrre i dati necessari per la pianificazione degli investimenti relativi alle apparecchiature sanitarie.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: socio-sanitario - formazione

Titolo iniziativa: **Formazione di tecnici socio-sanitari**

Importo complessivo: Lit. 4.353.457.575

Fondi in loco: US\$ 165.680

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Ministero della Sanità, Direzione delle Risorse Umane

L'intervento, iniziato nel 1987, ha contribuito alla formazione di 160 operatori nei settori della medicina generale, medicina preventiva, laboratorio, farmacia, assistenza sociale, e ha migliorato la qualità degli insegnanti locali di livello medio, attraverso la definizione dei profili, la preparazione dei curricula formativi e dei materiali didattici. Si è concluso il corso biennale per agenti sociali (26 finalisti); i corsi triennali per tecnici di farmacia (27 finalisti), tecnici di medicina generale (22 finalisti), tecnici di medicina preventiva (30 finalisti), tecnici di laboratorio (26 finalisti) e il secondo corso di tecnici di medicina generale (30 finalisti). I finalisti già operano presso le unità sanitarie del Paese.

Nel giugno 1995 è stata approvata l'iniziativa "Formazione di tecnici e agenti di medicina", per un importo di 3 miliardi di lire, affidata all'ONG CUAMM.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Gestione: diretta - ONG affidata

Canale: bilaterale

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Programma di salute mentale**

Importo complessivo: Lit. 4.809.046.000

Fondi in loco: Lit. 150.000.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS - ONG CIES

Controparte locale: Ministero della Sanità

L'iniziativa, avviata in gestione diretta, ha anche una componente affidata all'ONG CIES per un valore di 1.999.271.000 che avrà inizio nel maggio del 1997.

Il programma si propone di:

- favorire l'aggiornamento professionale del personale delle accettazioni delle unità sanitarie di Maputo in servizio presso le strutture psichiatriche di diagnosi e cura;
- consentire la creazione di un servizio territoriale di salute mentale;
- assicurare sostegno alle attività di diagnosi e cura presso le strutture sanitarie esistenti.

L'intervento, per quanto riguarda la sua prima fase, avvenuta in gestione diretta, ha fornito un supporto tecnico alla Sezione di Salute Mentale per la definizione di strategie di intervento nel settore psichiatrico. Inoltre, si sono tenuti corsi di formazione per il personale che opera in strutture psichiatriche.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Riabilitazione funzionale della rete sanitaria della Provincia di Sofala - Progetto "ponte"**

Importo complessivo: Lit. 1.001.520.000

Fondi in loco: Lit. 551.520.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Direzione Provinciale di Salute - Ministero della Sanità

La Cooperazione Italiana ha mantenuto negli ultimi anni una presenza attiva nella Provincia di Sofala, una della più martoriata della guerra. In particolare, tale presenza si è concentrata in attività collegate al settore sanitario, con interventi realizzati tramite nostre ONG in numerosi distretti della Provincia ed in gestione diretta a supporto delle attività della Direzione Provinciale di Salute (DPS).

Da un punto di vista storico, la presenza sanitaria italiana in Sofala è passata da una situazione di "emergenza" - caratterizzata dalla mera ricerca della sopravvivenza delle popolazioni beneficiarie - ad una "straordinaria" - caratterizzata dalla ricostruzione della rete provinciale dei servizi sanitari.

Tale ultima fase, finanziata attraverso il Programma Straordinario a sostegno del Processo di Pace, ha permesso di ottenere importanti risultati nei distretti e nelle strutture interessate dal programma. Per garantire continuità al lavoro avviato, ed in previsione di un futuro impegno italiano volto a rendere efficienti e funzionali le strutture sanitarie della Provincia entro l'anno 2000 (attraverso un Programma "ad hoc" di durata triennale), è stato ritenuto indispensabile garantire continuità tra le varie fasi del nostro intervento in Sofala, mediante la formulazione ed approvazione di un'iniziativa "ponte" tra la tappa "straordinaria" e la nuova fase "ordinaria". La presente iniziativa, che risponde quindi all'obiettivo di carattere generale di migliorare lo stato di salute delle popolazioni della Provincia di Sofala, esercita

prevalentemente il proprio ruolo attraverso il rinforzo delle capacità gestionali ed operative della DPS. Con l'arrivo dei fondi ed avendo gettato le basi per un'efficace azione nel primo semestre del '97, è prevedibile che in tale periodo il progetto esprima tutte le sue potenzialità e raggiunga l'obiettivo originario di costituire una valida piattaforma su cui inserire le attività del più complesso e duraturo Programma sanitario in appoggio alla Provincia di Sofala (conosciuto come "Sofala 2000") che dovrebbe avviarsi nel corso del '97.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: cooperazione universitaria

Titolo iniziativa: **Programma di cooperazione con l'Università "E. Mondlane" di Maputo**

Importo complessivo: Lit. 23.552.992.481

Fondi in loco: Lit. 3.235.000.000 (di cui 1.100.000.000 erogato 1996)

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Università "E. Mondlane" di Maputo

L'iniziativa si articola nel sostegno a tre Facoltà - Agraria, Economia e Architettura - effettuato attraverso l'invio di docenti universitari italiani con compiti di insegnamento, formazione ed aggiornamento di docenti locali e sostegno ad attività di ricerca e la fornitura di materiali. Nel corso del 1996 sono stati inviati 18 docenti presso la Facoltà di Architettura, 10 presso quella di Agraria e 8 presso quella di Economia. Sono state sostenute le attività di ricerca svolte dal Centro di Sviluppo dell'Habitat, struttura realizzata con il finanziamento della Cooperazione Italiana, integrata nella Facoltà di Architettura e finalizzata alla ricerca ed alla formazione di docenti e ricercatori locali; è stato inoltre possibile realizzare il progetto di ricerca "Arquivo de legislacao sobre a Arquitetura, a construçao civil e o planeamento físico in Mozambique" che si è concretizzato nella pubblicazione di un volume corredato del relativo supporto magnetico, che è un utile strumento di consultazione nel campo delle costruzioni civili. Per quanto riguarda la ricerca nell'ambito della Facoltà di Agraria, è proseguita con successo la sperimentazione sul campo di colture selezionate di girasole.

La Facoltà di Economia dell'Università di Roma-Tor Vergata, alla testa di un pool di Università italiane e straniere, si è classificata al primo posto nella gara indetta nel 1993 dalla Banca Mondiale per l'avvio di un programma di "capacity building" a sostegno della Facoltà di Economia dell'Università "E. Mondlane", che si avvarrà di un finanziamento della Banca Mondiale pari a 105 milioni di dollari (e di un nostro finanziamento aggiuntivo di 1,6 miliardi di lire), il cui ruolo prioritario nella formazione di quadri di livello superiore nell'area della gestione economica è divenuto particolarmente rilevante nell'attuale prospettiva post-bellica di ricostruzione e sviluppo del Paese. L'11 ottobre 1996 è stato firmato a Maputo il Memorandum d'Intesa intergovernativo per la realizzazione del programma. Tale memorandum regola le modalità di erogazione del nostro contributo concesso per il finanziamento di attività preliminari e complementari a quelle previste dal progetto finanziato dalla Banca Mondiale, il cui inizio è previsto a seguito della firma del definitivo contratto interuniversitario tra l'Università di Tor Vergata e l'Università "E. Mondlane" per il 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria
Canale: bilaterale
Gestione: diretta
Settore: formazione
Titolo iniziativa: **Borse di studio**
Importo complessivo:
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: DGCS
Controparte locale: Ministero dell'Educazione

Obiettivo dell'intervento è la formazione di quadri tecnici e superiori nelle aree disciplinari ritenute prioritarie per lo sviluppo del Paese e per le quali esistono scarse opportunità educative in loco.

Tra il 1996 e il 1997 saranno concesse 31 borse di studio in varie discipline: medicina, economia e commercio, farmacia, informatica, giurisprudenza, sociologia, economia aziendale, ingegneria.

Tipo d'iniziativa: ordinaria
Canale: bilaterale
Gestione: affidamento enti
Settore: formazione
Titolo iniziativa: **Corso di formazione per formatori e corsi di formazione di base per la promozione del lavoro in Mozambico**
Importo complessivo: Lit. 646.800.000
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: IFOA
Controparte locale: Ministero delle Opere Pubbliche e Abitazione (M.O.P.H.).

La formazione di formatori è stata indirizzata ad un gruppo di 20 persone, la cui selezione è avvenuta sulla base delle indicazioni del Ministero del Lavoro.

La formazione di base si è articolata in 5 corsi della durata di tre mesi per un numero complessivo di 500 ore di attività formativa. I corsi hanno riguardato diverse attività specialistiche relative al settore delle costruzioni civili (imbianchini, idraulici, muratori, falegnami).

Tipo d'iniziativa: ordinaria
Canale: bilaterale
Gestione: affidamento imprese
Settore: industria
Titolo iniziativa: **Realizzazione di un complesso industriale per lo sfruttamento industriale dei marmi di Montepuez**
Importo complessivo: Lit. 30.219.142.200

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Technostone Spa

Controparte locale: Ministero delle Risorse Minerarie

L'iniziativa di carattere industriale consiste nella riabilitazione e nel potenziamento della cava di marmo di Montepuez e nella realizzazione di uno stabilimento per la lavorazione del marmo a Pemba, nella provincia di Cabo Delgado. La sua realizzazione consente lo sfruttamento economico di una risorsa naturale importante, permettendo di ricavare un marmo di eccellente qualità destinato in parte al mercato interno ma soprattutto all'esportazione. Nel luglio del 1993, terminati i lavori di costruzione delle infrastrutture ed ultimate le forniture di equipaggiamenti, è stato inaugurato lo stabilimento. A partire dal maggio del '93 ha avuto inizio l'assistenza tecnica, che si è protratta fino all'aprile '94. Al fine di permettere un più economico funzionamento del complesso, mediante il rafforzamento delle attività di estrazione ed interventi nelle infrastrutture, è stato approvato un finanziamento aggiuntivo di 5,2 miliardi di lire. Dal febbraio 1995 è in corso l'assistenza tecnica, sia alla cava che agli impianti, e nel luglio 1995 sono stati spediti materiali per circa 3,2 miliardi di lire.

Nel 1996, il Ministero delle Risorse Minerarie ha stipulato un accordo con una società privata per una cogestione. Il Governo mozambicano ha inserito l'impianto nel vasto programma di privatizzazioni che il Paese sta portando avanti da qualche anno.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: industria

Titolo iniziativa: **Riabilitazione ed ampliamento del sistema di produzione del sale**

Importo complessivo: Lit. 16.872.414.167

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Ideco Srl

Controparte locale: Ministero dell'Industria ed Energia - Extrasal E.E.

L'iniziativa tende a rispondere alla domanda interna di consumo del prodotto, sia a fini alimentari che industriali, attraverso la riabilitazione delle saline Spence e Matola e l'installazione di un impianto di raffinazione del sale.

Oltre alla realizzazione delle opere sono state effettuate forniture di apparecchiature ed è stata realizzata la formazione di quadri tecnici mozambicani in loco.

Per il completamento delle opere e delle forniture aggiuntive (originariamente a carico della controparte mozambicana) è stata approvata nel dicembre 1992 una variante onerosa al progetto di 1.896.000.000 di lire, divenuta esecutiva dal 17.1.1994.

La salina di Spence ha iniziato a produrre nel dicembre 1993, ed i lavori presso la salina di Matola sono terminati nel giugno 1996. Le attrezzature di raccolta, lavaggio e stoccaggio sono già fornite e, per l'unità Spence, già installate. L'impianto di raffinazione è stato completato e collaudato nel gennaio '95, ed in breve termine sarà formalmente consegnato alla controparte.

L'attività di addestramento in Mozambico realizzata in sostituzione del previsto addestramento in Italia è stata completata il 4 ottobre 1996. Sono ancora in esecuzione per conto del progetto due programmi di assistenza tecnica alla raffineria (fino all'1.2.1997) ed alla salina di Matola (fino all'1.7.1997).

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: trasporti e comunicazioni

Titolo iniziativa: **Riabilitazione della linea ferroviaria Machava - Goba**

Importo complessivo: Lit. 23.395.130.370

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Consorzio IRSA (Ansaldo Trasporti SpA e Railway International Construction SpS)

Controparte locale: Ministero dei Trasporti e delle Comunicazioni

Il progetto, che fa parte del Piano Regionale d'Investimenti della SADC, ha come scopo la riabilitazione della ferrovia che collega Machava con Goba, al confine con lo Swaziland, e prevede l'installazione di sistemi di segnalazione e la posa in opera di traversine e binari. Iniziato nel 1992, è terminato nel gennaio del 1995. A seguito dell'intervento, la velocità media di percorrenza è passata da 10 a 70 Km/ora.

Nel corso del 1996 è stato formalmente approvato il certificato di collaudo dell'opera.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: aiuto alla bilancia dei pagamenti

Titolo iniziativa: **Programme Aid - Sostegno alla Piccola e Media Impresa**

Importo complessivo: Lit. 37.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: D.G.C.S.

Controparte locale: Ministero delle Finanze

Nel dicembre '96 il Comitato Direzionale ha approvato questo Programma. Il Protocollo di Accordo con le Autorità locali (Ministero delle Finanze) è stato sottoscritto alla fine del '96.

Il Programma, orientato a fornire beni e servizi di origine italiana ad imprese mozambicane che desiderino espandere la loro presenza sui mercati e/o avviare nuove iniziative imprenditoriali, diverrà operativo nel corso del 1997.

I fondi di contropartita generati dal programma dovranno entrare a far parte del Bilancio dello Stato del Mozambico ed essere prevalentemente impiegati in attività/programmi sociali e/o in azioni collegate ad iniziative sviluppate tramite progetti finanziati della Cooperazione Italiana.

Tipo d'iniziativa: ordinaria
Canale: bilaterale
Gestione: diretta
Settore: aiuto alla bilancia dei pagamenti
Titolo iniziativa: **Commodity Aid**
Importo complessivo: Lit. 35.200.000.000
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: D.G.C.S.
Controparte locale: GCPI (Gabinete de Coordenação Programas de Importação)

Il programma di Commodity Aid di cui all'accordo italo-mozambicano del 18.12.1986, che è consistito in forniture di beni e servizi vari pari a 35,2 miliardi di lire (compresi gli interessi maturati e al netto delle spese di gestione e consulenza), è attualmente esaurito.

Secondo l'ultimo resoconto della "Coopers and Lybrand", società incaricata della revisione contabile, il controvalore in valuta locale relativo alle operazioni finanziate tramite il programma risulta quasi interamente versato presso il Banco del Mozambico, così come previsto dall'accordo in vigore. Tale accordo prevede che tali fondi siano utilizzati per finanziare progetti di sviluppo in Mozambico. Nel 1996 è stato effettuato l'ultimo pagamento afferente il programma. Nel '97 sono previsti il trasferimento degli interessi accumulati e la chiusura amministrativa del programma.

Tipo d'iniziativa: ordinaria
Canale: multilaterale
Gestione: organismi internazionali
Settore: multisettoriale
Titolo iniziativa: **Programma di sviluppo umano a livello locale - PDHL/MOZ**
Importo complessiv: Lit. 32.000.000.000 (contributo MAE)
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: UNDP/UNOPS
Controparte locale: Ministero dell'Amministrazione Statale

Il PDHL/MOZ fa parte di una strategia di Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo Umano e l'Appoggio ai Processi di Pace che l'Italia, in collaborazione con le Nazioni Unite, sta promuovendo in diversi Paesi nello spirito della Carta di Copenaghen.

Con il Programma di Sviluppo Umano a Livello Locale l'Italia si propone di consolidare il processo di pace e di riconciliazione nazionale nel Paese. Questo programma nel dare continuità all'impegno italiano in Mozambico, intende promuovere un maggior ruolo delle comunità locali nei processi di sviluppo.

Il Programma, per il quale l'Italia ha già versato all'UNDP un contributo di 32 miliardi di lire, permette di realizzare attività integrate nei campi dello sviluppo umano, con particolare riferimento ai seguenti settori:

- politiche di decentramento e funzionamento delle amministrazioni pubbliche;
- informazione;
- salvaguardia dei diritti umani;
- sviluppo economico con appoggio diffuso alla produzione agricola, alle piccole e medie imprese ed al settore informale;
- salute e integrazione sociale;
- educazione e formazione professionale;
- ambiente e infrastrutture di base.

Una speciale attenzione sarà data allo sminamento ed all'appoggio ai processi democratici, che sono condizioni essenziali per lo sviluppo.

Il Programma si svilupperà nei distretti più colpiti dalla guerra delle province di Sofala, Manica e Maputo. Oltre 140.000 persone riceveranno benefici diretti immediatamente visibili e misurabili, mentre circa 700.000 persone riceveranno benefici indiretti ma documentabili, nei diversi campi dello sviluppo umano.

Per quanto concerne l'operatività del Programma, sono già stati firmati l'Accordo Bilaterale Italia/Mozambico e l'Accordo Italia /UNDP.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Programma sanitario plurisetoriale nella Provincia della Zambesia**

Importo complessivo: Lit. 5.780.921.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG PROSVIL (Progetto sviluppo)

Controparte locale: Ministero della Sanità

L'iniziativa si propone di:

- migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie offerte dalle unità sanitarie nei distretti;
- migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria ambulatoriale e di reparto prestata dall'Ospedale di Quelimane, in particolare nei settori della chirurgia, pediatria, ostetricia e ginecologia;
- contribuire alla formazione di personale sanitario locale presso l'Istituto di Scienze Sanitarie;
- rafforzare la Direzione Provinciale di Sanità della Zambesia nell'attività di pianificazione, coordinamento e valutazione.

L'iniziativa ha avviato:

- la ricostruzione di posti sanitari e delle relative abitazioni per il personale sanitario dei distretti,
- l'invio nei posti sanitari di personale e la fornitura di attrezzature e materiali di consumo;
- la copertura vaccinale delle popolazioni residenti nelle aree dell'intervento, assicurando interventi di medicina preventiva rivolti alla fascia materno-infantile;

- la supervisione tecnica e specialistica alle strutture sanitarie interessate dal progetto e alla Direzione Provinciale di Salute;
- la realizzazione di corsi che si terranno nell'Istituto di Scienze della Salute.

Nel 1996 le attività del progetto hanno subito un'interruzione e dovrebbero riprendere nel corso del 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Sostegno al Programma Nazionale di controllo del Morbo di Hansen**

Importo complessivo: Lit. 2.405.840.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG AIFO (Associazione Italiana "Amici di Raul Follerau")

Controparte locale: Ministero della Sanità

L'iniziativa si propone di controllare e ridurre l'incidenza della lebbra in Mozambico e la riduzione della frequenza delle disabilità da essa derivanti, potenziando le funzioni di pianificazione, supervisione e controllo promosse dal Ministero della Sanità per la lotta alla lebbra a livello centrale e nella Provincia di Nampula. Il progetto interviene con programmi di formazione del personale sanitario a livello centrale e provinciale in servizio, migliorando le conoscenze e l'uso delle metodiche diagnostico-terapeutiche.

Il progetto è terminato nel maggio del 1996; negli ultimi 5 mesi di attività gli indicatori sono ulteriormente migliorati: copertura terapeutica raggiunta 83% dei casi, estensione rete sanitaria al 98% dei distretti.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta - ONG affidata

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Appoggio al Dipartimento di Igiene Ambientale**

Importo complessivo: Lit. 3.716.040.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS - ONG MOLISV

Controparte locale: Ministero della Sanità

L'iniziativa, a supporto del Dipartimento di Igiene Ambientale, si proponeva di:

- migliorare le condizioni igieniche della popolazione delle città mediante una migliore distribuzione di acqua potabile, il controllo e la manutenzione dei sistemi fognari e l'eliminazione di rifiuti solidi;
- ridurre l'incidenza delle malattie infettive e parassitarie;